



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR



PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'INDAGINE OCSE-PISA E ALTRE  
RICERCHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Seminario provinciale rivolto ai docenti del Primo Ciclo

*Rilevazioni nazionali: dalla lettura dei risultati alla  
progettazione didattica e al rapporto di scuola*

# Servizio Nazionale di Valutazione: il mandato

- ❖ *Art. 1, c. 5, Legge 25 ottobre 2007, n. 176: dall'anno scolastico 2007/08 il Ministro della Pubblica Istruzione fissa con direttiva annuale gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e alla quinta classe del secondo ciclo (...).*

# Servizio Nazionale di Valutazione: il mandato

---

La direttiva del 30/07/2010 prevede che per il presente anno scolastico, la rilevazione avvenga nel II e nel V anno della scuola primaria, nel I anno della scuola secondaria di I grado e nel II anno della scuola secondaria di II grado (oltre alla prova nazionale all'interno dell'esame di Stato a conclusione del I ciclo) "tenendo conto delle soluzioni e degli strumenti adottati per rilevare il valore aggiunto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni".

# La finalità delle rilevazioni INVALSI

---

L'INVALSI ritiene che la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti risieda nel fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro.



Da ciò derivano alcune indicazioni molto precise circa la natura e la finalità del processo di rilevazione.

## I implicazione: *i dati*

---

I dati appartengono esclusivamente alla singola scuola alla quale verranno restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda.

Questo modello permetterà a ciascuna scuola di individuare all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura.

La pubblicazione di ulteriori analisi sarà effettuata da parte dell'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati in modo tale che sia pienamente garantito l'anonimato degli allievi e delle singole scuole.

## II implicazione: *la comparabilità dei risultati*

---

Affinché le scuole possano utilizzarli a fini diagnostici, l'INVALSI provvederà a restituire i risultati della misurazione degli apprendimenti sia in forma grezza, sia dopo averli opportunamente depurati dai dati di contesto e da tutti quegli elementi estranei all'attività della scuola, che possono influenzare il profitto degli alunni.

L'INVALSI sta provvedendo a raccogliere gran parte delle informazioni su questi fattori esterni dalle fonti amministrative esistenti, nel tentativo di ridurre il lavoro a carico delle scuole.

Solo in assenza di fonti alternative verrà richiesta la collaborazione delle scuole stesse. Tale supporto sarà fondamentale per i dati riguardanti le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di origine degli studenti e i processi attivati nella scuola.

### III implicazione: *l'attendibilità dei risultati*

---

L'utilità per la singola scuola di partecipare al progetto si fonda sulla possibilità di avere un confronto con quanto accade negli altri istituti, al netto delle differenze di contesto e di altri fattori esterni all'attività della scuola stessa.

È perciò fondamentale che ciascun partecipante al progetto ritenga credibili e affidabili i dati complessivi con cui confrontare i propri.

Come in tutte le indagini internazionali è previsto un controllo di qualità sulle procedure di somministrazione mediante l'invio di osservatori in un campione casuale di scuole.

# La scansione temporale delle rilevazioni

La scansione temporale dell'entrata a regime delle Sistema di rilevazione

|                     |     |         |         |           |           |           |
|---------------------|-----|---------|---------|-----------|-----------|-----------|
| Secondaria II grado | V   |         |         |           |           | SNV       |
|                     | IV  |         |         |           |           |           |
|                     | III |         |         |           |           |           |
|                     | II  |         |         |           | SNV       | SNV       |
|                     | I   |         |         |           |           |           |
| Secondaria I grado  | III | P.N.    | P.N.    | SNV , PN  | SNV , PN  | SNV, PN   |
|                     | II  |         |         |           |           |           |
|                     | I   |         |         | SNV       | SNV       | SNV       |
| Primaria            | V   |         | SNV     | SNV       | SNV       | SNV       |
|                     | IV  |         |         |           |           |           |
|                     | III |         |         |           |           |           |
|                     | II  |         | SNV     | SNV       | SNV       | SNV       |
|                     | I   |         |         |           |           |           |
|                     |     | 2007-08 | 2008-09 | 2009-2010 | 2010-2011 | 2011-2012 |



# La qualità delle prove (coerenza)

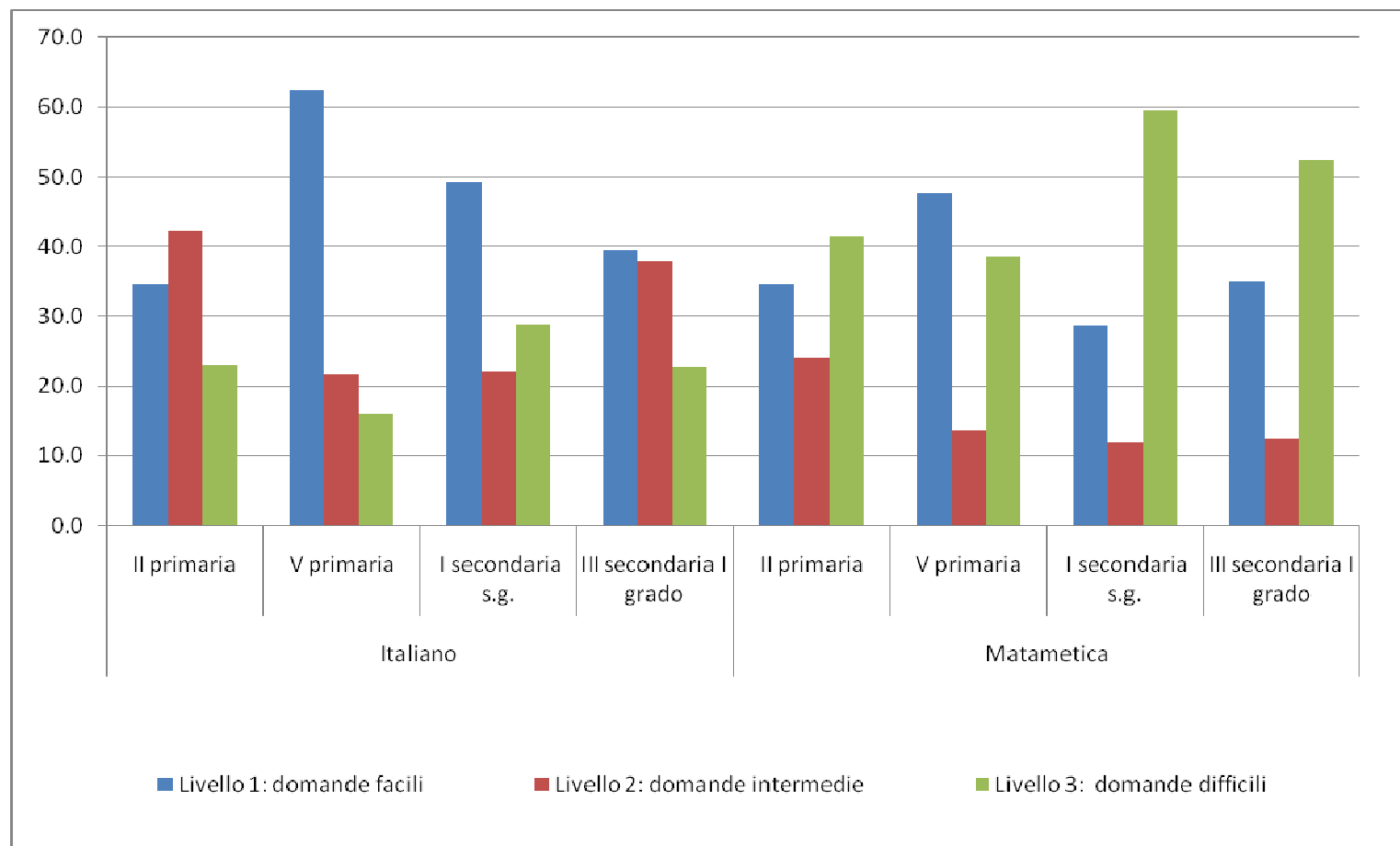
| Livello                   | Valori di $\alpha$ di Cronbach |            |
|---------------------------|--------------------------------|------------|
|                           | Italiano                       | Matematica |
| II primaria               | 0,88                           | 0,82       |
| V primaria                | 0,92                           | 0,88       |
| I secondaria di I grado   | 0,87                           | 0,86       |
| III secondaria di I grado | 0,88                           | 0,81       |

Valori di riferimento: Inferiori a 0,50 prova insoddisfacente, da 0,5 a 0,7 prova modesta, 0,7-0,8 prova buona, a partire da 0,8 prova molto buona

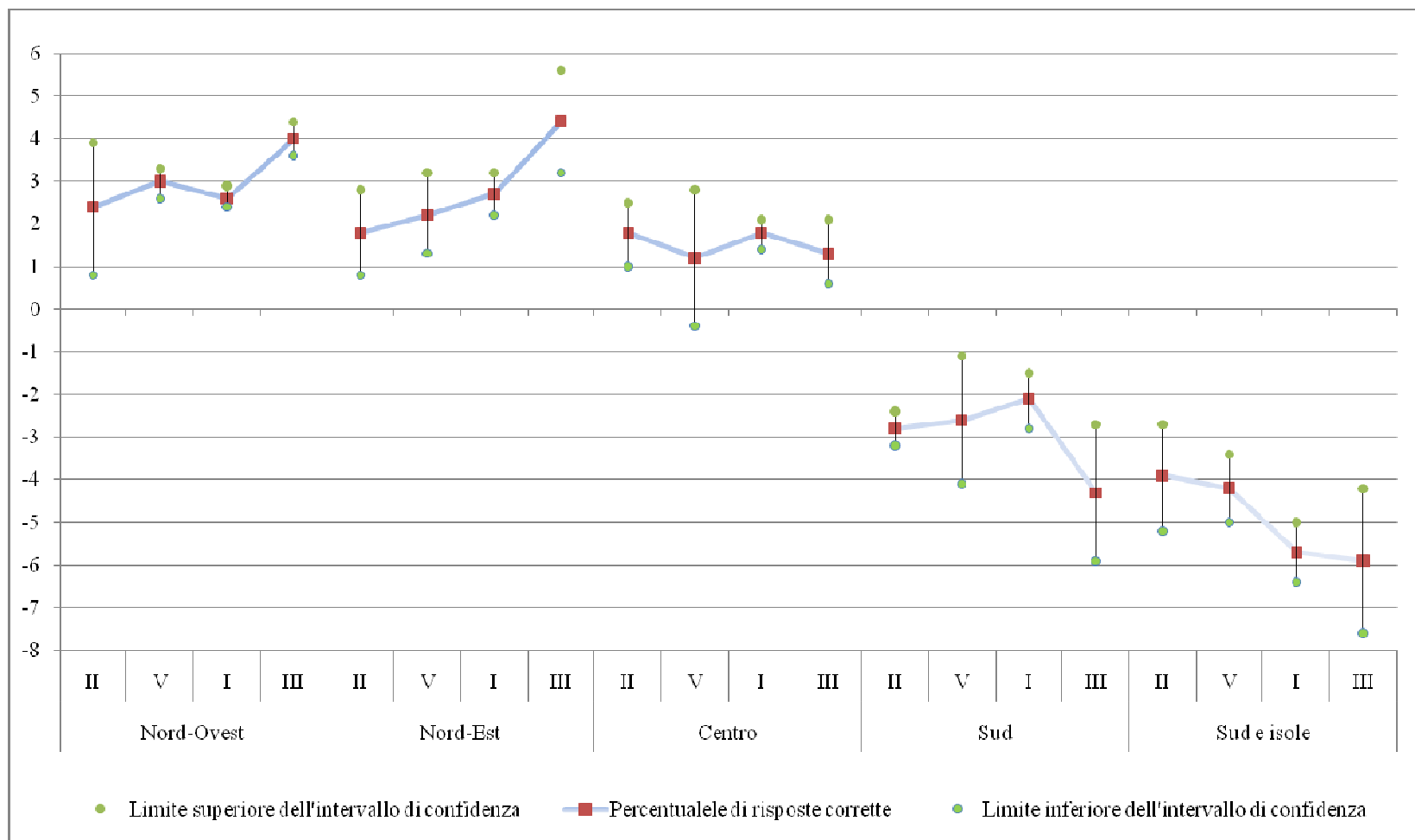
# La qualità delle prove (discriminazione)

| Livello                   | numero e percentuale di domande con coefficiente di correlazione punto-biserial inferiore alla soglia |             |
|---------------------------|---|-------------|
|                           | Italiano  | Matematica  |
| II primaria               | 0<br>(0%)   | 1<br>(3,6%) |
| V primaria                | 1<br>(1,5%)   | 0, (0%)     |
| I secondaria di I grado   | 6<br>(10,5%)  | 3<br>(7,1%) |
| III secondaria di I grado | 3<br>(4,5 %)  | 3<br>(7,5%) |

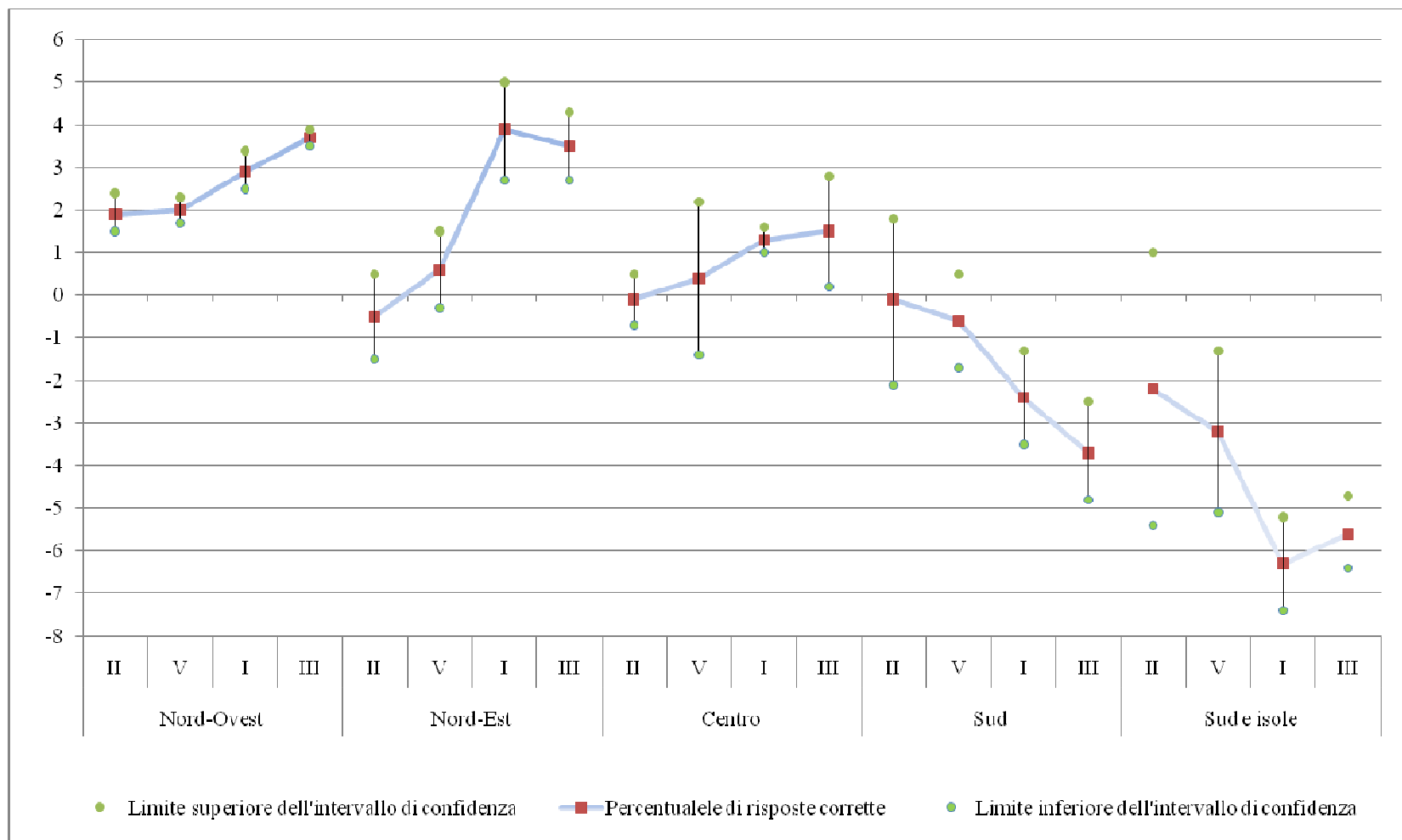
# La qualità delle prove (difficoltà)



# I risultati medi: *Italiano*



# I risultati medi: *Matematica*



# I risultati delle rilevazioni: *le possibili letture*

*La lettura dei dati forniti dall'INVALSI può essere fatta da tre punti di osservazione tra loro complementari ma distinti:*



- ▶ Il punto di vista di coloro che hanno la responsabilità del “governo” del sistema educativo (decisori politici, amministratori e autorità scolastiche ai vari livelli)
- ▶ Il punto di vista dei dirigenti scolastici e degli organismi d'indirizzo della scuola
- ▶ Il punto di vista degli insegnanti nella loro attività in classe

# Il rapporto di scuola: *confrontarsi all'esterno*

---

## INDICE

### *Prima parte*

1. La posizione della scuola per livello scolastico rispetto alla media nazionale, dell'area geografica e della regione di appartenenza
2. La distribuzione degli alunni della scuola nei livelli di prestazione definiti sulla base del campione nazionale
3. Significatività delle differenze e composizione della popolazione scolastica della scuola
4. Prime ipotesi di interpretazione

# Il rapporto di scuola: *confrontarsi all'interno*

---

## INDICE *Seconda parte*

1. I risultati delle classi
2. Confronto tra valutazione esterna (prove INVALSI) e valutazione interna in Italiano e in Matematica
3. I risultati delle prove INVALSI per sottogruppi della popolazione scolastica
4. I risultati delle prove di Italiano e Matematica per sezione e/o ambito di contenuto
5. Punti di debolezza e punti di forza



## *La scuola rispetto agli standard locali e nazionali*

|                     | ITALIANO           |              |                    | MATEMATICA         |              |                    |
|---------------------|--------------------|--------------|--------------------|--------------------|--------------|--------------------|
| <b>II Primaria</b>  | <b>Limite inf.</b> | <b>Media</b> | <b>Limite sup.</b> | <b>Limite inf.</b> | <b>Media</b> | <b>Limite sup.</b> |
| Scuola              | -                  | 56,3         | -                  | -                  | 55,8         | -                  |
| Lazio               | 62,0               | 62,5         | 63,1               | 56,5               | 56,9         | 57,3               |
| Centro              | 62,0               | 62,7         | 63,5               | 56,0               | 56,6         | 57,2               |
| Italia              | 60,5               | 60,9         | 61,4               | 55,9               | 56,6         | 57,4               |
| <b>V Primaria</b>   | <b>Limite inf.</b> | <b>Media</b> | <b>Limite sup.</b> | <b>Limite inf.</b> | <b>Media</b> | <b>Limite sup.</b> |
| Scuola              | -                  | 59,5         | -                  | -                  | 52,3         | -                  |
| Lazio               | 64,8               | 67,7         | 70,7               | 57,9               | 61,4         | 64,9               |
| Centro              | 66,1               | 67,8         | 69,4               | 59,9               | 61,7         | 63,5               |
| Italia              | 66,1               | 66,6         | 67,1               | 60,7               | 61,2         | 61,8               |
| <b>I Secondaria</b> | <b>Limite inf.</b> | <b>Media</b> | <b>Limite sup.</b> | <b>Limite inf.</b> | <b>Media</b> | <b>Limite sup.</b> |
| Scuola              | -                  | 58,1         | -                  | -                  | 46,0         | -                  |
| Lazio               | 61,8               | 62,3         | 62,9               | 50,7               | 51,1         | 51,5               |
| Centro              | 62,2               | 62,5         | 62,9               | 51,8               | 52,2         | 52,5               |
| Italia              | 60,5               | 60,8         | 61,0               | 50,5               | 50,9         | 51,3               |

## *I risultati delle classi*

### Risultati delle classi di I secondaria di 1° grado

|          | ITALIANO           |              |                    | MATEMATICA         |              |                    |
|----------|--------------------|--------------|--------------------|--------------------|--------------|--------------------|
|          | <i>Limite inf.</i> | <i>Media</i> | <i>Limite sup.</i> | <i>Limite inf.</i> | <i>Media</i> | <i>Limite sup.</i> |
| Classe 1 | -                  | 56,3         | -                  | -                  | 40,0         | -                  |
| Classe 2 | -                  | 60,2         | -                  | -                  | 49,0         | -                  |
| Classe 3 | -                  | 59,8         | -                  | -                  | 43,7         | -                  |
| Classe 4 | -                  | 54,8         | -                  | -                  | 49,6         | -                  |
| Scuola   | -                  | 58,1         | -                  | -                  | 46,0         | -                  |
| Lazio    | 61,8               | 62,3         | 62,9               | 50,7               | 51,1         | 51,5               |

## Riflessioni sui risultati: *idee e piste di lavoro*

---

- ❖ Imparare a leggere analiticamente i dati della propria classe e a confrontarli, in gruppi disciplinari, con i dati di altre classi (non per una sterile ricerca di superiorità, ma per capire se alcune tendenze sono specifiche della classe, e probabilmente dovute a determinate scelte didattiche personali, o piuttosto legate a condizioni di partenza e scelte curriculari dell'intera scuola: a questo fine serve l'elaborazione del "Rapporto di scuola").
- ❖ Questo è un modo particolarmente efficace di mettere in comune le buone pratiche e modificare quelle meno buone.

## Riflessioni sui risultati: *idee e piste di lavoro*

---

- ❖ Analizzare le domande per comprendere bene i processi sottesi (anche aiutandosi con la griglia e la guida alla lettura proposta dall'INVALSI).
- ❖ Analizzare la scelta di determinati distrattori, soprattutto quando questa scelta sia stata fatta da numerosi allievi, per capire come abbiano ragionato.
- ❖ Riproporre alla classe le prove INVALSI (quelle dell'anno precedente o di due anni prima), non con lo scopo di fare una verifica a cui magari assegnare dei voti, ma con lo scopo di discutere e farsi spiegare il motivo delle varie scelte (attivazione di processi metacognitivi, fondamentali per il miglioramento degli apprendimenti).